

1	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, COME È DEFINITA LA CORSIA DI DECELERAZIONE?	
	corsia specializzata per consentire ed agevolare l'ingresso ai veicoli sulla carreggiata	A
	parte della carreggiata, opportunamente segnalata ed organizzata, sulla quale i pedoni in transito dall'uno all'altro lato della strada godono della precedenza rispetto ai veicoli	B
	corsia specializzata per consentire l'uscita dei veicoli da una carreggiata in modo da non provocare rallentamenti ai veicoli non interessati a tale manovra	C

2	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, QUALE TRA I SEGUENTI NON COSTITUISCE UN SERVIZIO DI POLIZIA STRADALE?	
	il prendere notizia dei reati	A
	la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale	B
	la predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico	C

3	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, QUALE TRA I SEGUENTI GRUPPI NON È COMPRESO NELLA SEGNALETICA STRADALE?	
	segnali verticali	A
	segnali ed attrezzature complementari	B
	segnali vocali	C

4	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, PER QUANTI ANNI SONO VALIDE LE PATENTI DI GUIDA DELLE CATEGORIE "A" E "B" RILASCIATE O CONFERMATE A CHI HA SUPERATO IL SETTANTESIMO ANNO DI ETÀ?	
	10	A
	5	B
	3	C

5	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, ALL'ATTO DEL RILASCIO DELLA PATENTE VIENE ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO. QUANTI PUNTI SONO ATTRIBUITI?
30	A
20	B
24	C

6	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, AI FINI DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE E DELLA TUTELA DELLA VITA UMANA, PER LE AUTOSTRADE, LA VELOCITÀ MASSIMA NON PUÒ SUPERARE?
i 110 km/h	A
i 130 km/h	B
i 90 km/h	C

7	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, QUANDO DUE VEICOLI STANNO PER IMPEGNARE UNA INTERSEZIONE, OVVERO LADDOVE LE LORO TRAIETTORIE STIANO COMUNQUE PER INTERSECARSI, SI HA L'OBBLIGO DI DARE LA PRECEDENZA...
al veicolo più veloce, salvo diversa segnalazione	A
a chi proviene da sinistra, salvo diversa segnalazione	B
a chi proviene da destra, salvo diversa segnalazione	C

8	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, IL CONDUCENTE CHE INTENDE SORPASSARE DEVE PREVENTIVAMENTE ACCERTARSI ...
che il conducente che lo precede nella stessa corsia non abbia segnalato di voler compiere analoga manovra	A
che il conducente che lo precede nella stessa corsia non abbia segnalato il permesso di compiere la manovra	B
che il conducente che lo precede nella stessa corsia non abbia intenzione di fermarsi	C

9	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, COSA SI INTENDE PER FERMATA DEL VEICOLO?	
	la sospensione della marcia del veicolo protratta nel tempo, con possibilità di allontanamento da parte del conducente	A
	la temporanea sospensione della marcia anche se in area ove non sia ammessa la sosta, per consentire la salita o la discesa delle persone, ovvero per altre esigenze di brevissima durata	B
	l'interruzione della marcia del veicolo dovuta ad esigenze della circolazione	C

10	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, QUALE DEI SEGUENTI COMPORTAMENTI NON È VIETATO SULLE AUTOSTRADE?	
	circolare sulle corsie di variazione di velocità se non per entrare o uscire dalla carreggiata	A
	circolare sulle corsie per la sosta di emergenza se non per arrestarsi o riprendere la marcia	B
	impegnare la corsia di accelerazione per immettersi sulla corsia di marcia	C

11	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, IN CASO DI INCIDENTE QUALE DEI SEGUENTI COMPORTAMENTI NON È CORRETTO?	
	ove dall'incidente siano derivati danni alle sole cose, i conducenti e ogni altro utente della strada coinvolto devono inoltre, ove possibile, evitare intralcio alla circolazione	A
	l'utente della strada, in caso di incidente comunque ricollegabile al suo comportamento, non ha l'obbligo di fermarsi ma di chiamare immediatamente l'ambulanza per far prestare l'assistenza occorrente a coloro che, eventualmente, abbiano subito danno alla persona	B
	le persone coinvolte in un incidente devono porre in atto ogni misura idonea a salvaguardare la sicurezza della circolazione e, compatibilmente con tale esigenza, adoperarsi affinché non venga modificato lo stato dei luoghi e disperse le tracce utili per l'accertamento delle responsabilità	C

12	IN BASE AL DECRETO LEGISLATIVO 30 APRILE 1992, N. 285, NUOVO CODICE DELLA STRADA, CON RIFERIMENTO AI PEDONI QUALE DEI SEGUENTI COMPORTAMENTI NON È CORRETTO?
i pedoni devono circolare sui marciapiedi, sulle banchine, sui viali e sugli altri spazi per essi predisposti	A
i pedoni, per attraversare la carreggiata, devono servirsi degli attraversamenti pedonali, dei sottopassaggi e dei soprapassaggi	B
i pedoni possono attraversare le intersezioni anche diagonalmente	C

13	INDICARE L’AFFERMAZIONE CORRETTA:
gli statuti dei comuni sono deliberati dai rispettivi Sindaci	A
gli statuti dei comuni sono deliberati dalle rispettive giunte	B
gli statuti dei comuni sono deliberati dai rispettivi consigli	C

14	SECONDO IL TESTO UNICO DEGLI ENTI LOCALI QUALE È L'ORGANO DI INDIRIZZO E DI CONTROLLO POLITICO-AMMINISTRATIVO?
il Sindaco	A
il Consiglio comunale	B
la Giunta comunale	C

15	DA CHI SONO NOMINATI GLI ASSESSORI COMUNALI?
dal Sindaco	A
dal Prefetto	B
dal Presidente della Provincia	C

16	LA DETERMINA, O PIÙ PROPRIAMENTE DETERMINAZIONE, È UN ATTO TIPICO ...
del Sindaco	A
degli assessori	B
dei dirigenti	C

17	DA CHI È NOMINATO IL SEGRETARIO COMUNALE?
dal Ministero dell'Interno	A
dalla Prefettura	B
dal Sindaco	C

18	A CHI È ATTRIBUITA, ALL'INTERNO DEL COMUNE, LA COMPETENZA RELATIVA ALLA STIPULAZIONE DEI CONTRATTI?
ai dirigenti	A
al messo comunale	B
agli assessori	C

19	QUALE TIPO DI RAPPORTI DI LAVORO POSSONO ESSERE COSTITUITI DAGLI ENTI LOCALI?
solo a tempo indeterminato	A
oltre a quelli a tempo indeterminato, rapporti a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale	B
oltre a quelli a tempo indeterminato, rapporti a tempo parziale ma non a tempo determinato	C

20	QUALE, TRA QUESTI, È UN ORGANO DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA?
il Giudice di pace	A
la Corte d'appello	B
il Consiglio di Stato	C